

Nella Mente Degli Altri Neuroni Specchio E Comportamento Sociale

Recognizing the way ways to acquire this ebook **Nella Mente Degli Altri Neuroni Specchio E Comportamento Sociale** is additionally useful. You have remained in right site to start getting this info. acquire the Nella Mente Degli Altri Neuroni Specchio E Comportamento Sociale link that we pay for here and check out the link.

You could buy guide Nella Mente Degli Altri Neuroni Specchio E Comportamento Sociale or acquire it as soon as feasible. You could speedily download this Nella Mente Degli Altri Neuroni Specchio E Comportamento Sociale after getting deal. So, behind you require the books swiftly, you can straight get it. Its fittingly unquestionably simple and as a result fats, isnt it? You have to favor to in this atmosphere

I neuroni specchio nell'economia - Sara Mazzaglia 2012

Giochi nella formazione aziendale. Utilizzo di modelli di counseling integrato in azienda - Stefano Masci
2012-01-26T00:00:00+01:00
1060.216

Sopravvivere all'evoluzione - Mario Papadia 2013

Il Neurone Specchio e l'Araba Fenice - Giuseppe Roncoroni 2020-05-12
Questo libro si interessa alla teoria dei neuroni specchio. All'origine c'è un dato: un fascio di neuroni, presso l'area

motoria del cervello, si mette all'opera non solo quando preparo una azione ma anche quando la osservo. Al dato si sommano le congetture: questa simulazione servirebbe per riconoscere l'azione che osservo e quest'arte di specchiare sarebbe un privilegio di speciali neuroni. Fra il dato e la teoria c'è un dislivello che è colmato dall'ideologia del riduzionismo. Si tratta di una dottrina in disuso, che risale a Parmenide e Democrito, secondo cui la natura sarebbe una macchina mentre un ingranaggio della macchina, il cervello, sarebbe responsabile della vita cosciente. Questo libro combina la critica all'esistenza e la critica all'ideologia dei neuroni specchio. Anticipo solo un appunto. Noi sappiamo che ogni neurone modella la propria forma in accordo con la propria funzione. Eppure i presunti neuroni specchio, a sentire l'opinione del microscopio, non espongono un segno caratteristico. Questi neuroni così confusi da cespiti di allora, così venerati dal

maestro di salotto quanto dal cortigiano dell'ateneo, di centomila virtù si possono vantare ma non della virtù di esistere. Nel limbo della mitologia sono gemelli di un'altra meraviglia, l'araba fenice, la quale non rimembra di essere cenere e si risveglia come fosse un uccello dalle piume colorate.

16th Nordic-Baltic Conference on Biomedical Engineering - Henrik

Mindedal 2014-10-08

This volume presents the proceedings of the joint 16th Nordic-Baltic Conference on Biomedical Engineering & Medical Physics and Medicinteknikdagarna 2014! The conference theme is Strategic Innovation. It aims at inspiring increased triple helix collaborations between health care providers, academia and the medtech industry.

Dialogo sui tre principi della scienza - Perché una fondazione etica è

necessaria all'epistemologia

- Ettore Perrella 2021-12-03

La scienza, derivando in ultima istanza dalle risorse del

linguaggio, si trasmette. Essa ha quindi sempre un valore educativo. Occorre però distinguere l'educazione come semplice passaggio d'informazione dai meccanismi molto più complessi e sfumati della formazione. Infatti, ridurre l'educazione a trasmissione d'informazione riduce gli esseri umani a macchine. È ciò che pretende la teoria dell'intelligenza artificiale: noi in nulla saremmo diversi da un computer o da una macchina di Turing. E forse domani - o magari già oggi - la tecnologia potrebbe costruire delle coscienze che funzionerebbero molto meglio delle nostre. Il problema è che, se noi, grazie al linguaggio, riusciamo talvolta a funzionare davvero come delle macchine, è invece escluso che una macchina possa mai capire alcunché, visto che non vive. Quindi nessuna macchina potrà mai dipingere gli affreschi della Sistina o comporre la IX Sinfonia. Solo gli esseri umani, infatti, vivono, e quindi si confrontano con le illusioni del

desiderio e con l'orrore della morte. Questo ci fa capire quanto grande sia la nostra responsabilità, quando aiutiamo qualcuno a formarsi: dai nostri figli, ai nostri alunni, agli psicanalisti di domani. Il fatto stesso che tanti sedicenti analisti abbiano accettato di ridurre la formazione dei loro allievi ai termini universitari dell'acquisizione delle competenze, per lo più false, della psicologia, dimostra quanto difficile - e necessario - stia diventando per tutti distinguere la formazione dall'informazione. Se si ricordasse di questo, la psicanalisi potrebbe avere ancora oggi - anche se forse in modi molto diversi da quelli del passato - una funzione culturale e civile essenziale. I progressi della scienza, se non vengono soggettivati eticamente, possono divenire distruttivi. La rete web e i meccanismi informatici, se per un verso hanno facilitato il lavoro intellettuale, per un altro rischiano di cancellare il senso dell'intero patrimonio culturale che la nostra specie

ha accumulato in alcuni millenni di storia, appiattendolo il sapere a informazione. Abbiamo tutti - scienziati e psicanalisti, filosofi ed artisti, educatori e politici - il compito civile di distinguere chiaramente e praticamente la formazione individuale dall'informazione, che invece funziona a prescindere dalla soggettività. E dobbiamo tutti assumerci al più presto questo compito, se vogliamo trasmettere alle nuove generazioni qualche traccia della sapienza e della saggezza che abbiamo ereditato, per quanto con infinite esitazioni, dalle generazioni che ci hanno preceduto.

Emotionraising - Francesco Ambrogetti 2013-05

Questo libro si basa sulle recenti scoperte delle neuroscienze applicate al marketing e al fundraising che mostrano come il nostro cervello - sia quando si tratta di acquistare un prodotto, sia quando facciamo una donazione o sottoscriviamo una petizione - decida in base ad alcune specifiche emozioni che

si attivano in quella parte del cervello che si chiama sistema meso-limbico, la stessa che controlla il nostro battito cardiaco, supervisiona i ricordi e reagisce a stimoli e ricompense. Utilizzando più di venti anni della mia esperienza in Italia e al livello mondiale, in cui ho raccolto milioni di dollari, pesos, yen ed euro per cause sociali grandi e piccole, cercheremo insieme di capire perché e come le emozioni guidano le nostre decisioni e che ruolo giocano quando decidiamo di sostenere o aderire a determinate cause o organizzazioni. Lo faremo utilizzando esempi pratici e reali di successo (ma anche clamorosi flop ed errori) che ci spiegheranno come emozionare ed emozionarci sia la chiave di tutto ciò che facciamo e in particolare siano gli elementi decisivi quando agiamo in favore di altri. AUTORE Francesco Ambrogetti è Fundraising Advisor per l'UNAIDS a Ginevra, dove attualmente è responsabile della raccolta fondi dal settore privato per la lotta all'AIDS.

Inoltre, con Credit Suisse sta lanciando il primo investment impact fund per la lotta all'AIDS. È stato fundraiser per l'UNICEF Internazionale e direttore fundraising dell'UNICEF per l'America Latina e i Caraibi. Ha ideato e coordinato la campagna "Schools for Africa" con la Mandela Foundation, che ad oggi ha raccolto 115 milioni di dollari. È stato consulente per il fundraising di numerosi enti e organizzazioni nonprofit, quali WWF e Croce Rossa inglesi, Banca Mondiale, MamaCash, World Society for Protection of Animals. Con Massimo Coen Cagli ha pubblicato il primo Manuale di Fundraising dedicato alle organizzazioni nonprofit, edito da Carocci.

NUOVA TEORIA DEGLI ANTI-NEURONI E ANTI-NEURONI SPECCHIO - Sara Mazzaglia
2015-05-01

In questo libro si tratta, per la prima volta, della nuova teoria degli anti-neuroni e anti-neuroni specchio e della sua applicazione nel campo dell'educazione, della

pedagogia visiva, della criminologia, della filosofia, delle neuroscienze, del diritto penale. Inoltre essa spiega come in seguito ad un contatto negativo con l'ambiente esterno, familiare, educativo, sociale, ecc., si formino gli anti-neuroni e gli anti-neuroni specchio. Essi sono generati attraverso un mutamento del campo elettromagnetico da positivo in negativo e vanno a influire sul comportamento delle persone producendo l'anti-empatia, l'anti-emozione, l'anti-risonanza, l'anti-rispecchiamento, impedendo il processo di relazionalità e di sintonizzazione emozionale con gli altri e con il mondo sociale.

Dorian ed i nostri amici -

Simona Guidotti 2016-04-15
Il vissuto dell'autrice e quello del suo fedelissimo amico a quattro zampe Dorian si intrecciano in queste pagine in un legame unico ed indissolubile. Il lettore sarà trasportato dalle emozioni intense che emergono dal racconto sia dell'esperienza personale sia da quella professionale come istruttrice

cinofila. Simona e Dorian assaporano i privilegi di una relazione autentica fatta di sinergia e di comprensione, dove le diverse identità riescono ad abbracciarsi grazie alla forza del linguaggio universale delle emozioni.

Alla ricerca dell'eccellenza comportamentale. Un modello per il miglioramento continuo di aziende e professionisti -
Mandrizzato 2014

La scuola dell'infanzia - Franca Pinto Minerva

2014-06-13T00:00:00+02:00

In un manuale dedicato all'infanzia e alla sua scuola, una panoramica storica e teorica delle principali tappe del pensiero e dell'operato pedagogico, dall'Ottocento a oggi. Dalla sua nascita a oggi, la scuola per l'infanzia ha descritto una lunga parabola di trasformazioni ed evoluzioni, scandite e sorrette dal parallelo percorso teorico della scienza pedagogica. Questo manuale, articolato in quattro agili parti tematiche e cronologiche, offre una

sguardo d'insieme del settore, a partire dall'affermarsi del moderno concetto di 'infanzia' tra Ottocento e primo Novecento, quando prende piede la convinzione che i bambini siano creature 'speciali', che attraversano cioè una fase dell'esistenza caratterizzata da una propria originale specificità rispetto alle altre età della vita. È in questo contesto culturale che si sviluppano i primi luoghi dell'educazione, dalle sale di custodia, agli asili, ai giardini di infanzia. La seconda parte del volume traccia il profilo identitario dell'infanzia alla luce delle attuali ricerche psico-pedagogiche; vengono indagate le dimensioni dello sviluppo cognitivo e affettivo del bambino e si sottolinea l'importanza di una formazione plurale e aperta all'alterità. La terza parte ripercorre il pensiero di quegli autori che, nel Novecento, hanno messo a punto i dispositivi teorici e i percorsi empirici della pedagogia e della scuola dell'infanzia: Rosa Agazzi, Maria Montessori, Loris

Malaguzzi e Bruno Ciari. La quarta parte disegna lo scenario contemporaneo. La principale sfida che la scuola deve oggi affrontare è proteggere la singolarità e l'autonomia dell'infanzia da una società consumistica e 'adultocentrica' e promuovere tra i bambini il valore della pluralità e della cooperazione.

Transcending Borders in Tourism Through Innovation and Cultural Heritage - Vicky Katsoni
2022-04-27

This book features the proceedings of the 8th International Conference of the International Association of Cultural and Digital Tourism (IACuDiT). Held on the Hydra Island in Greece in September 2021, the conference's lead theme was "Transcending Borders in Tourism through Innovation and Cultural Heritage". Highlighting the contributions made by numerous writers to the advancement of tourism research, this book presents a critical academic discourse evolving tourism products and

services. It also deals with strategies that help stimulate economic innovation and growth, and promote knowledge transfer. Selected chapters also deal with innovation, creativity, and change management in all aspects of tourism, culture, and heritage. A crucial focus is also placed on embracing ICT as a powerful development tool along with strategies and campaigns for smart tourism. It offers numerous examples from the whole spectrum of cultural and heritage tourism, including art, innovations in museum interpretation and collections management, cross-cultural visions, gastronomy, film tourism, dark tourism, sports tourism, and wine tourism.
Eutanasia e neuroni specchio - Sara Mazzaglia 2013

The Extended Theory of Cognitive Creativity -

Antonino Pennisi 2019-09-25
This edited volume focuses on the hypothesis that performativity is not a property confined to certain specific human skills, or to certain

specific acts of language, nor an accidental enrichment due to creative intelligence. Instead, the executive and motor component of cognitive behavior should be considered an intrinsic part of the physiological functioning of the mind, and as endowed with self-generative power. Performativity, in this theoretical context, can be defined as a constituent component of cognitive processes. The material action allowing us to interact with reality is both the means by which the subject knows the surrounding world and one through which he experiments with the possibilities of his body. This proposal is rooted in models now widely accepted in the philosophy of mind and language; in fact, it focuses on a space of awareness that is not in the individual, or outside it, but is determined by the species-specific ways in which the body acts on the world. This theoretical hypothesis will be pursued through the latest interdisciplinary methodology typical of cognitive science,

that coincide with the five sections in which the book is organized: Embodied, enactivist, philosophical approaches; Aesthetics approaches; Naturalistic and evolutionary approaches; Neuroscientific approaches; Linguistics approaches. This book is intended for: linguists, philosophers, psychologists, cognitive scientists, scholars of art and aesthetics, performing artists, researchers in embodied cognition, especially enactivists and students of the extended mind.

La dis/integrazione del semiotico - Marco de Paoli
2021-05-06T00:00:00+02:00
L'analisi dei disturbi neurologici del linguaggio, della visione, della prassia, conosciuti con il nome di afasia, agnosia, aprassia e spesso connessi a patologie della memoria, ha costituito un importante banco di prova per le teorie del cervello e della mente che si sono susseguite dal localizionismo e dall'associazionismo fino alla teoria della Gestalt, prima dell'irrompere con il

cognitivismo dei modelli computazionali, connessionistici e cibernetici in seguito quasi accantonati dallo sviluppo delle neuroscienze e dei modelli biologici. Quale ultima propaggine del sistema nervoso il cervello, strutturalmente diviso in due emisferi a loro volta settorialmente parcellizzati, può dirsi un'unità olistica solo grazie alla fitta e intricata trama di associazioni neuronali che fungono da collegamento. Ma questa trama, tanto complessa quanto fragile, come si sviluppa a livello embriologico e post-natale così può essere incompiuta o può sfaldarsi rivelando il suo rovescio speculare e regressivo nella destrutturazione della Gestalt e nei disturbi dei nessi connettivi. In questo senso le patologie della connessione neurologica, nelle forme della dissociazione o della mancata associazione o anche dell'iperassociazione, predispongono il terreno alle dissociazioni e alterazioni psicopatologiche con cui rivelano insospettate

“simmetrie”: il cervello diviso e settorializzato si riflette allora nella mente divisa e moltiplicata di cui prendono possesso l'Ombra, il Doppio, le voci allucinatorie, la narrazione delirante e psicotica, nel riemergere dell'automatismo inconscio e sonnambulico della mente che dall'arcaico ascolto delle voci degli dèi diviene fattore predisponente la suggestione ipnotica delle masse.

Etica dei servizi alla persona e delle relazioni d'aiuto -
Calogero Caltagirone
2017-05-26

I servizi alla persona si pongono l'obiettivo di assicurare ai cittadini di una comunità nazionale un sistema integrato di azioni che mirano a garantire una migliore qualità della vita. In essi vi sono innumerevoli ruoli e funzioni, ma è fondamentale la presenza di personale qualificato, in grado di rispondere, in maniera efficace, alle diverse esigenze. Siccome ciò che accomuna tutti i profili professionali impiegati in quest'area è l'essere in

grado di stabilire una concreta relazione con gli altri, l'esigenza di dare vita a relazioni di autentica condivisione delle pratiche e degli interventi pone la necessità della definizione di un'etica dei servizi alla persona e delle relazioni d'aiuto. Il testo, nell'individuare i servizi alla persona e le relazioni d'aiuto come «luoghi» della promozione dell'umano in pienezza, cerca di motivare e spiegare che la domanda fondamentale, sottesa a tutta l'impostazione riflessiva dell'etica dei servizi alla persona e delle relazioni d'aiuto, non riguarda tanto una investigazione di tipo deontologico-morale («che cosa devo fare»), quanto, piuttosto, una domanda più radicale («come dovrei vivere, quale qualità buona devo attribuire alla mia vita e a quella altrui») che interpella l'esistenza quotidiana dell'uomo, il senso della sua condizione umana, il suo progetto di vita e la realizzazione della sua dignità di essere persona.

Cognitive Semiotics - Claudio

Paolucci 2021-02-01

This volume serves as a reference on the field of cognitive semantics. It offers a systematic and original discussion of the issues at the core of the debate in semiotics and the cognitive sciences. It takes into account the problems of representation, the nature of mind, the structure of perception, beliefs associated with habits, social cognition, autism, intersubjectivity and subjectivity. The chapters in this volume present the foundation of semiotics as a theory of cognition, offer a semiotic model of cognitive integration that combines Enactivism and the Extended Mind Theory, and investigate the role of imagination as the origin of perception. The author develops an account of beliefs that are associated with habits and meaning, grounded in Pragmatism, testing his Narrative Practice Semiotic Hypothesis on persons with autism spectrum disorders. He also integrates his ideas about the formation of the theory of mind with a theory of

subjectivity, understood as self-consciousness which derives from semiotic cognitive abilities. This text appeals to students, professors and researchers in the field.

I neuroni specchio nella violenza su minori - Sara Mazzaglia 2010

Estetica e comunicazione - Federica Negri 2016

L'empatia come interazione pura - Vincenzo Auriemma 2022-05-17

Il dialogo tra Sociologia e Neuroscienze Sociali potrebbe permettere l'approfondimento, puntuale, di diversi concetti divenuti, erroneamente, appannaggio di discipline volte all'universalismo scientifico. Il tentativo presentato in questo paper è quello di riproporre il concetto di empatia, partendo sì dai classici per pensiero sociologico per entrare in dialogo con le neuroscienze sociali, ma soprattutto rileggendo Ardigò e, senza la presunzione di proporre cambi di direzione, aprire un dialogo costruttivo che eviti di cadere

nei due più grandi universalismi, biologico e culturale.

Con l'altro e per l'altro - Rocco Pititto 2016-10-27

La pienezza dell'essere dell'uomo è nell'incontro dell'io con l'altro, nella condivisione della comune umanità. Legato all'io da uno rapporto di somiglianza e di prossimità e partecipe di uno stesso destino umano, l'altro non potrebbe mai essere o diventare un suo oppositore o un suo concorrente e tanto meno un suo nemico. L'altro è, soprattutto, il destino ultimo dell'io, il richiamo della sua massima responsabilità. Di questa comune responsabilità entrambi - l'io e l'altro - sono nello stesso tempo i soggetti e i destinatari, i garanti e gli esecutori. I fili di un discorso sull'uomo e sul mondo sono dipanati e ritessuti sulla trama di un nuovo racconto sull'uomo, dove l'altro diventa la traccia della responsabilità dell'io. Non basta riconoscere all'altro la sua identità in rapporto all'io o affermarne la comune origine o la sua

correlatività. È necessario disporre l'io e l'altro sullo stesso piano come due realtà plurali che si richiamano a vicenda e costituiscono l'espressione privilegiata dell'umano nel mondo. La responsabilità dell'io verso l'altro richiede che la responsabilità stessa si trasformi in azione con l'altro e per l'altro nell'assunzione della compassione come termine dell'azione stessa. Dono e perdono diventano, in questo contesto, i due paradigmi di una esistenza umana che fa del tempo presente lo spazio privilegiato del dono e nel perdono si riconcilia con un passato segnato dalla colpa e dall'offesa. Il perdono si dà solo dove c'è una colpa da perdonare e dove c'è la consapevolezza di dover compiere un percorso di pentimento.

Epistemology of Decision -

Mario Graziano 2012-09-11

An epistemological analysis of the decision, this book includes a critical analysis through the continuous reference to an interdisciplinary approach

including a synthesis of philosophical approaches, biology and neuroscience. --

Star Male di Testa - Luigi Anepeta 2014-03-10

Star Male di Testa (SMT) è un compendio divulgativo sulle esperienze di disagio psichico, frutto di una vita di studi e di pratica terapeutica critica. La moderna psichiatria, restaurando una rigida barriera tra normalità e anormalità sulla base dell'assenza o della presenza di sintomi, fa un duplice torto: alla normalità, perché impedisce ad essa di prendere atto del suo statuto precario e in parte mistificato, e all'anormalità, perché toglie ad essa qualunque significato che non sia riconducibile ad una primaria disfunzione del cervello. L'ipotesi organicistica è stata avanzata, senza prova alcuna, dagli psichiatri dell'Ottocento. Gli eredi attuali - i neopsichiatri - sostengono che essa sia stata confermata dai recenti sviluppi delle neuroscienze. Si tratta di un'impostura. L'avversione alla psichiatria organicistica da

parte dell'autore è nata con la scelta stessa di dedicarsi ai problemi della salute e del disagio mentale. Ricostruendo la storia sociale, familiare e interiore dei singoli soggetti e fornendo un'interpretazione psicodinamica di gran parte dei sintomi, dei vissuti e dei comportamenti che essi sperimentano, il saggio ne illumina il significato radicalmente umano, univocamente riconducibile al conflitto tra due logiche: la logica dell'appartenenza (le "ragioni" degli altri) e la logica dell'individuazione (le "ragioni" dell'io). In questa nuova ottica, le esperienze di disagio psichico hanno sempre un significato potenzialmente evolutivo. Il loro trasformarsi in "malattie" dipende dal fatto che, per motivi soggettivi, sociali e spesso legati all'intervento psichiatrico, tali potenzialità non trovano modo di dispiegarsi.

Nella mente degli altri.

Neuroni specchio e comportamento sociale - Giacomo Rizzolatti 2007

Nella mente degli altri.
Neuroni specchio e comportamento sociale - Giacomo Rizzolatti 2020

L'autismo. La qualità degli interventi nel ciclo di vita - AA. VV.

2009-11-30T00:00:00+01:00
1240.2.2

Raccontare - Alessandro Perissinotto

2022-07-15T00:00:00+02:00

Non possiamo vivere senza racconti. Ma, in un mondo in cui le narrazioni sono diventate sempre più pervasive e sofisticate, è necessario imparare a orientarsi. Questo libro è una mappa preziosa per muoverci tra i tanti campi di impiego dello storytelling. La parola 'storytelling' è ormai diventata di moda e rischia di perdere i contorni del suo significato. Eppure, lo storytelling e la narrazione in generale si stanno rivelando, al di là delle mode, strumenti comunicativi di eccezionale potenza, tanto da far temere che il loro utilizzo possa trasformarsi in una sorta di manipolazione di massa.

Spaziando dall'antropologia alla semiotica, dalla sociologia alle neuroscienze, questo libro mostra come l'attività narrativa sia connaturata all'essere umano e come la nostra organizzazione sociale si fondi anche sul racconto. Partendo da questo presupposto, Raccontare propone una panoramica sulle tecniche di narrazione della realtà e sui loro ambiti di applicazione: dalle organizzazioni ai media, dal teatro al racconto dei territori.

Psicologia e teologia - Amedeo Cencini

2017-12-19T12:07:00+01:00

Che cosa può dire una scienza recente come la psicologia alla secolare elaborazione del pensiero teologico? In che modo la riflessione psicologica può arricchire la teologia nel suo stesso formularsi e non solo a livello di attuazione pastorale o di «immediato utilizzo» per fare fronte a disagi o problemi patologici? Il testo illustra ciò che la psicologia descrive, si interroga sul peso da dare alle affermazioni psicologiche e su

cosa è corretto o scorretto chiedere a questa disciplina, indagando le teorie, i modelli, i concetti di mediazione, vita vissuta, mistero, relazione, motivazione e attività simbolica. Indaga inoltre l'intreccio di emozioni e ragioni, il concetto di maturità affettiva, il mondo conscio e inconscio, la dimensione del male e del bene morale, la salute psichica, la struttura delle relazioni, la soggettività e le nuove prospettive offerte dalle neuroscienze. Il volume si colloca in una collana di testi rigorosi e agili a un tempo, rivolti soprattutto al pubblico di università, facoltà teologiche, istituti di scienze religiose e seminari.

Educazione emozionale - Sara Mazzaglia 2015

Il libro tratta dell'educazione emozionale e della sua convalida scientifica data dai neuroni specchio eco. Si dà rilievo a come l'educazione emozionale si basi sulla sincronia emozionale, sull'empatia temporale, sul rispecchiamento, consentendo l'ascolto visivo delle emozioni

profonde dei bambini e dei loro bisogni autentici.

Neuroestetica - Chiara Cappelletto

2014-11-03T00:00:00+01:00

Dove si incontrano l'anima e il corpo, l'arte e l'emozione? Una nuova disciplina, all'incrocio tra scienza e filosofia, prova a rispondere unendo i saperi tradizionali e le sofisticate tecnologie delle neuroscienze: la neuro estetica si propone di comprendere insieme le opere e il cervello, le forme artistiche e le risposte viscerali, e afferma che l'uomo è plastico e metaforico perché il corpo non è la tomba bensì la culla dell'anima. Si inaugura così una preziosa linea di indagine candidata a riassorbire l'infelice separazione tra cultura e natura.

Neuromanagement - AA. VV.

2021-09-02T00:00:00+02:00

Why is there a need today for a new discipline such as neuromanagement? The volume deals with the theme of the applications of neuroscience to organizational contexts evaluating the current impact, the potential for future

developments, as well as the critical issues related to neuroscientific paradigms and investigation techniques typical of the neuroscience domain.

The first section of the book focuses on the “neuroscientific mindset” for changing, considering, between the other, how leadership can be discovered and empowered by a neuroscientific approach; the neurophysiological components of motivation involved in the pleasure of working and committing for social rewards, positive reinforces, and learning; the practical applications to promote change in the company; how neuromanagement allows us to evaluate and enhance individuals’ executive functions through neuroassessment protocols. The second section suggests well-being and safety as economic leverages, dealing with the issues of promoting trust, managing stress, and applying novel neuroscientific techniques for neuroenhancement. The third section is entitled technology and innovative homo sapiens

and describes two main themes: big data application in the company and their possible intersection with the neuroscientific field; moral decision-making processes, able to have an impact on the whole organization and its single members. Or, in other words, this book explores how to discover human beings in organizations through their brains.

Comunicare con sè stessi e con gli altri - Antonio Pipio

2021-06-14

SINOSI DEL LIBRO. Non è sempre facile comprendere la persona che ci sta di fronte e scegliere le parole giuste per trasmettere la comunicazione non va a buon fine. L'autore parte dalla consapevolezza di questa difficoltà e ci accompagna in un percorso di crescita, fatto di consigli, tecniche ed esercizi che possiamo mettere subito in pratica. Alternando i racconti di vita personale alle regole di comunicazione rielaborate dalla PNL - sfondo teorico del libro - ci spiega come entrare meglio in relazione con noi

stessi e con gli altri. Un libro dal linguaggio semplice e chiaro, utile in particolare a chi opera in contesti d'assistenza o d'emergenza e a chi coordina gruppi di lavoro e vuole aumentare la propria efficacia. «Prima cerca di capire, poi fatti capire». In questo principio, formulato nel quarto capitolo, si racchiude tutta la filosofia del libro. Un'indicazione all'apparenza semplice, ma che non sempre riusciamo a mettere in pratica facilmente. Talvolta ignoriamo gli elementi che devono precedere una comunicazione efficace; primi fra tutti: la comprensione di sé e l'interesse reale nel trasmettere il nostro messaggio. Attraverso principi teorici ed esercizi pratici, l'autore ci svela gli strumenti per comprendere noi stessi e per riuscire quindi a guidare gli altri. BIOGRAFIA DELL'AUTORE. Antonio Pipio è Dott. in Psicologia e Sociologo, esperto in neuroscienze cognitive. Docente a contratto presso l'Università degli studi D'annunzio Chieti Pescara,

l'Università telematica Leonardo da Vinci UNIDAV e Professore presso l'Università popolare degli Studi di Milano. Si è formato negli Stati Uniti presso la NLP Society conseguendo il titolo di Trainer NLP Coach certificato da Richard Bandler. Master presso la Past Life Regression School e un Master presso La Neuro-Hypnotic Repatterning of Richard Bandler. Ha lavorato come coach presso il Ministero della Salute del Senegal per la creazione del Sistema d'Emergenza 1515, per l'Harvard Business School di Firenze, per uno dei principali gruppi italiani di cliniche private nell'ambito della cardiocirurgia «GVM Group» e per numerosi reparti delle Forze Armate Italiane come il 187° Folgore oltre a Ferretti Yatch Spa e Ikea Spa. Co-Fondatore della Health Coaching Academy, la prima Accademia di Health Coaching accreditata al Ministero della Salute. Co-Fondatore dell'Associazione Health Coaching Academy, la prima Associazione Italiana di

categoria degli Health Coach accreditata al Ministero dell'Economia MISE. Co-Fondatore del I° Master «MasterCap» in Health Coaching accreditato al Ministero della Salute e riconosciuto dal MIUR attraverso numerose università. Da 30 anni si occupa di formazione in Psicologia, Comunicazione, Life, Team Coaching in vari settori tra i quali la Sanità. HEALTH COACHING ACADEMY: founder Romina Corbara & Antonio Pipio. HCA, da anni si occupa di studiare ed approfondire le conoscenze in materia di Neuroscienze e nell'ambito della Programmazione Neurolinguistica. Particolare attenzione è rivolta allo studio del comportamento umano, della Mente e del Cervello. Il nostro approccio tiene conto di tutte le aree importanti per l'evoluzione dell'essere umano. L'eccellenza delle nostre prestazioni è infatti sempre proporzionale al nostro stato di Salute, che non può essere pensata come uno stato

acquisito, ma si tratta di una conquista, un processo dinamico di crescita, consapevolezza e responsabilità, che coinvolge tutte le dimensioni dell'Essere Umano: Biologico, Psicologico, Sociale e anche Spirituale. Redazione Curata da: RAFFAELLA IANNACCONI. Raffaella Iannaccone, redattrice del manuale e scrittrice a 360 gradi. Difatti, oltre ad aver scritto 5 libri a suo nome, ne ha anche collezionato decine da Ghostwriter... e non solo: aiuta le persone nella creazione e progettazione di un libro, sia come struttura sia come editing, nonché la pubblicazione su Amazon (e nelle altre piattaforme online) e per concludere anche la loro promozione.

I neuroni specchio e il comportamento sociale nell'educazione - Sara Mazzaglia 2011

Progettare il successo scolastico. Percorsi integrati di istruzione e formazione - AA. VV.

2009-04-30T00:00:00+02:00

292.2.103

From Sensation to Synaesthesia in Film and New Media - Rossella

Catanese 2019-02-05

This collection of essays focuses on current theories of sensation and synaesthesia in films and audiovisual works from a variety of methodological perspectives. It offers an insightful exploration of recent film theories about the cinematic experience. Film spectatorship and its extension in new media as a similar form of audience enjoyment stimulates both our senses and mind by creating immersive environments that involve different levels of emotion and consciousness. The collection addresses these topics through its five sections. The first, "Perception," focuses on the synaesthetic mechanism underpinning film perception and its connection with affect, cognition, and emotions. The second part, "Movement," calls into question the role of gesture and movement within the synaesthetic properties of film. The third section,

"Senses," examines how movies stimulate all senses, such as olfaction and haptics, and how senses flow into each other according to a-modal perception. The fourth, "Abstractions," addresses how avant-garde and abstract cinema trigger synaesthetic reactions in the viewers. The fifth part, "New Media and Media Art," explores the deep involvement of the human body through the experience of new media and a variety of synaesthetic implications theorized in different perspectives.

Pedagogia e Vita 2018/1 - AA.VV. 2018-11-06

Abstracts Editoriale Saggi
Michel Imberty - Il cervello musicale, sociale e narratore
Milena Santerini - Coscienza di sé e educazione all'altruismo
Alberto Oliverio - Neuroscienze, sviluppo e apprendimento
Raniero Regni - Cervello, mente, educazione: da Montessori alle neuroscienze
Articoli Calogero Caltagirone - Neuroscienze, antropologia, educazione.
Verso la definizione di un

paradigma relazionale
Cosimo Costa - La relazione educativa tra fenomeno empatico e sintonia sinergica
Lorena Menditto - Il Cervello sensibile. Riflessioni sulla mente
matematica silenziosa, tra plasticità cerebrale e sistema educativo
Valeria Caricaterra - Alla ricerca della persona: l'apporto delle neuroscienze
Recensioni

Un mondo condiviso - Derrick de Kerckhove

2016-03-17T00:00:00+01:00

La crisi economica e di ideali che stiamo attraversando obbliga a un ripensamento complessivo del nostro modo di abitare il mondo e vivere in comune. Otto saggi preziosi indicano strade e pratiche nuove da percorrere per un mondo che cambia molto velocemente, sotto il nostro sguardo ora distratto ora preoccupato. Il mondo è unico e dobbiamo dividerlo. La necessità, la responsabilità, ma anche la scelta di un mondo sostenibile ed equo sono riflessioni e ricerche che il mondo intellettuale contemporaneo sta affrontando

dalle rispettive angolature e discipline. Quali sono le buone pratiche di condivisione e sostenibilità? Cosa sta avvenendo a livello sociale, scientifico, culturale? E, soprattutto, cosa si dovrebbe mettere in atto per garantire un futuro sostenibile e condiviso? Nasce così Un mondo condiviso, una raccolta di saggi per documentare il ciclo di conferenze tenute a Milano nel padiglione di Intesa Sanpaolo, durante Expo 2015. Otto brevi saggi scritti appositamente da alcuni fra i più significativi pensatori italiani e stranieri, vere e proprie eccellenze nei loro settori, che hanno partecipato al progetto, e che nei diversi ambiti di ricerca stanno riflettendo su un mondo condiviso e sostenibile, unica condizione per un futuro possibile.

«Il cielo aperto» (Gv 1,51) - Ferruccio Ceragioli 2012-02-01
L'opera offre un'analisi del fenomeno della relazione interumana di "riconoscimento", per poi elaborare una "teoria della

fede" come relazione di riconoscimento tra uomo e Dio, che scaturisce dalla relazione di riconoscimento reciproco tra gli uomini.

Psicologia dell'arte e della percezione - Alessia Anello 2016

Diario di un antipsichiatra - Luigi Anepetta 2017-03-24
Sottoposta, a partire dagli anni '60 del Novecento, a critiche radicali incentrate sulla pratica manicomiale, la psichiatria ha recuperato il terreno perduto grazie anche all'imponente sostegno delle industrie farmaceutiche e, con un'incessante propaganda mediatica, ha conseguito un grande prestigio agli occhi dell'opinione pubblica. Tale prestigio non ha alcun fondamento. La pratica psichiatrica contemporanea è sempre più burocratica e oggettivante. Tende a etichettare come malattie esperienze psicopatologiche di vario genere con modalità tali da evocare la possibilità che un computer programmato sulla base dei criteri diagnostici del

DSM-V giungerà rapidamente a sostituire l'intervento umano. Questo andazzo che produce, specie nei pazienti giovani, più svantaggi che vantaggi, orientandoli verso un'interminabile cronicizzazione all'insegna di cure farmacologiche che si protraggono vita natural durante, è intollerabile. Tanto più perché la psichiatria sostiene che le recenti scoperte avvenute nell'ambito delle neuroscienze confermano le sue ipotesi di fondo. È un'impostura. La verità nuda e cruda è che la pratica psichiatrica corrente è una rottamazione di esseri umani che produce enormi profitti. La querelle che con questo libro l'autore intende riaprire, dando seguito a "Misera della neopsichiatria" e a "Star male di testa", non ha, però, alcun intento demonizzante e tanto meno ideologico. Eccezion fatta per singole persone, gli psichiatri non sono mostri. È vero però che agiscono comportamenti e adottano strategie che sono nocivi, improduttivi e a lungo andare

iatrogeni. Determinano insomma, a partire da esperienze giovanili che sono sempre comprensibili e rimediabili, un decorso tale per cui la malattia diagnosticata originariamente si realizza. Per ribaltare questa situazione occorre accettare la sfida sul piano scientifico, vale a dire contrapporre alla teoria e alla pratica psichiatrica un modello alternativo capace di comprendere e di spiegare i fenomeni psicopatologici, illuminando la loro comprensibilità. Il principio di fondo del saggio è che tutto ciò che è comprensibile in termini psicodinamici non può essere ricondotto a una presunta malattia del cervello. Il suo intento è di dimostrare, alla luce dell'analisi di numerose esperienze psicopatologiche gravi, che tutti i fenomeni psicopatologici sono comprensibili se si adotta un codice interpretativo adeguato, che, ovviamente, trascende la banalità del senso comune cui fanno riferimento gli psichiatri. La prova di questo assunto è fornita dal fatto che le analisi

delle esperienze sono state convalidate da parecchi dei

diretti interessati, pazienti ed ex-pazienti. Seconda edizione riveduta e ampliata.